

ALL. 1

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese, d'ora in poi indicata come "l'Amministrazione", affida l'incarico della redazione della Variante al Piano di Governo del territorio (L.R. 12/2005) all'ing. MASSIMILIANO KOCH d'ora in poi indicato come "l'incaricato".

L'incarico consiste nello svolgimento dell'attività di aggiornamento ed integrazione degli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio, secondo le indicazioni espresse dall'Amministrazione con documento protocollo n. 6177 in data 17.07.2014 ed in conformità ai contenuti e con le modalità previste dalla L.R. 12/2005.

In particolare per l'assolvimento dell'incarico, il professionista dovrà svolgere le seguenti prestazioni:

- Aggiornamento del Documento del Piano art. 8 LR 12/2005
- Aggiornamento del Piano dei Servizi art. 9 LR 12/2005
- Aggiornamento del Piano delle Regole art. 10 LR 12/2005
- Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) così come indicato dalla DGR n. 6420/2007 dalla DGR n.10971/2009 e s.m.i.

L'incarico non comprende le eventuali altre attività specifiche richieste di aggiornamento di altri documenti strettamente connessi con il PGT quali il PUGGS, la componente geologica, la valutazione d'incidenza, ecc.

Art. 2

L'incaricato procederà secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, affrontando le specifiche tematiche da essa espresse, secondo il seguente elenco riassuntivo, protocollo n. 6177 in data 17.07.2014:

- Redazione di un documento esplicativo in grado di consentire all' Amministrazione comunale di applicare in maniera chiara ed univoca il valore di monetizzazione nella fase di formazione dei Piani attuativi (ATR);
- Adeguamento degli elaborati grafici e documentali normativi al fine di chiarire e regolamentare correttamente la destinazione d'uso dell'area oggetto di PII di Via Europa/C. Chiesa, oggetto di una procedura fallimentare;
- Modifiche agli elaborati del Piano di governo delle Regole al fine di consentire all'amministrazione comunale di valutare una normativa che, mantenendo invariati i parametri urbanistici già stabiliti dal PGT, permetta una maggiore elasticità nell'edificabilità;
- Redazione di un documento esplicativo contenente esemplificazioni morfologiche e schemi grafici che consenta di ottimizzare le possibili soluzioni edificatorie all'interno degli ambiti di trasformazione.
- Regolamentazione dello spostamento delle cubature da ATR ad ATR e da PII ad ATR e viceversa;
- Regolamentare gli ATR, consentendone l'attuazione e la realizzazione dello standard di qualità anche per parti;
- Correzione errori grafici e materiali

L'incaricato resta obbligato alla osservanza delle norme della LR 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni e da quelle previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti.

Inoltre, nella redazione degli elaborati devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia.

Qualora la normativa di riferimento dovesse subire modifiche nel corso della redazione degli elaborati, il progettista incaricato dovrà provvedere all'adeguamento degli atti già elaborati, concordando preventivamente eventuali oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Art. 3

L'incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione gli elaborati, comprensivo di ogni suo allegato in originale su supporto informatico (elaborati testuali word, excel, elaborati grafici archinfo, arc view, autocad) e n. 3 copie complete degli elaborati su carta.

Art. 4

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata per cause imputabili esclusivamente all'incaricato oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, salvo i casi di forza maggiore nella consegna degli elaborati, pari allo 0,2 per cento del corrispettivo professionale e comunque complessivamente non superiore al 10% dello stesso, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 60 (sessanta) l'Amministrazione resta libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per oneri e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Art. 5

Per lo svolgimento dell'incarico l'incaricato potrà accedere alla documentazione in possesso dal Comune e dovrà partecipare agli incontri con amministratori comunali od alle sedute degli organi comunali dedicate all'oggetto dell'incarico, partecipare ai momenti di valutazione previsti, con coloro che agli incontri di consultazione con le parti sociali ed economiche, così come previsto nei successivi punti.

L'incarico s'intenderà concluso con l'adempimento di seguenti compiti:

- presentazione degli elaborati indicati nel precedente articolo, debitamente discussi con l'Amministrazione medesima.
- collaborazione con l'Ufficio Tecnico per la discussione delle osservazioni e la stesura delle controdeduzioni;
- partecipazione nelle sedute del Consiglio Comunale e ad eventuali incontri pubblici all'interno del processo di confronto e partecipazione con la cittadinanza e Enti.

Art. 6

Per lo svolgimento dell'incarico il Comune corrisponderà un compenso forfetario pari ad € 10.000,00 (euro diecimila/00) oltre all'IVA vigente al momento della liquidazione e INAR Cassa (4%), secondo le seguenti modalità:

- Versamento pari al 30% quale acconto alla firma del presente disciplinare;
- Versamento pari al 30% della somma successivamente alla prima conferenza di VAS a seguito della Deliberazione di G.C. n.4 del 14.01.2016;
- Versamento del saldo all'approvazione definitiva dello strumento redatto.

Art. 7

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, semprechè non vengano, in definitiva, modificatigli elaborati. L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico per sopravvenute esigenze e potrà, in caso di revoca utilizzare il lavoro fino a quel momento eseguito secondo le modalità sopra riportate.

Art. 8

Saranno a carico dell'Amministrazione le spese di bollo nonché le imposte e le tasse disposte dalle vigenti norme. I compensi pagati all'incaricato saranno assoggettati alle ritenute fiscali anche in caso di corresponsione di acconti.

Art. 9

Il presente disciplinare è impegnativo per l'incaricato all'atto della sua sottoscrizione, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'approvazione di rito.

Art. 10

Tutte le controversie che possono sorgere relativamente alla liquidazione di compensi previsti dal presente disciplinare e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 (trenta) giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al giudice competente del Foro di Milano.

Si richiamano integralmente le disposizioni stabilite nel Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 163 del 02.04.2006 e successive modifiche e integrazioni in quanto applicabili.

Art. 12

Ai sensi della legge n. 196 del 30.06.2003 per l'instaurazione e l'esecuzione dei rapporti contrattuali, si è in possesso di dati, acquisiti anche verbalmente, direttamente, o tramite terzi, dati qualificati come personali dalla legge indicata.

Con riferimento a tali dati è stabilito che:

- 1) i dati vengono trattati in relazione alle esigenze contrattuali e conseguenti adempimenti degli obblighi legali e contrattuali dalle stesse derivanti, nonché, per finalità gestionali, controllo qualità, statistiche, commerciali, di marketing, promozionali e di tutela del credito. I dati vengono trattati in forma scritta e/o su supporto cartaceo, magnetico, elettronico o telematico;
- 2) il conferimento dei dati stessi è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali, contrattuali e fiscali ed è necessario ai fini del rapporto commerciale in essere, del mantenimento dello stesso e di quello che direttamente, e/o indirettamente ne derivano; pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli, o al successivo trattamento, potrà determinare l'impossibilità della scrivente a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi;

- 3) ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge i dati potranno essere comunicati in Italia e/o all'estero a nostre società controllate e collegate; nostra rete di agenti; società di factoring; istituti di credito; società di recupero del credito; società di informazioni commerciali; professionisti, consulenti e società di servizi; ai fini della tutela del credito, e in genere della migliore gestione dei nostri diritti relativi al singolo rapporto commerciale;
- 4) i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurato e anche successivamente, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge, nonché per future finalità commerciali;
- 5) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi;
- 6) relativamente ai dati medesimi, potete esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge 196/2003 di cui viene allegata copia;
- 7) titolare dei Vostri dati personali è l'Arch. Ferruccio Migani con sede a Pogliano Milanese in P.zza Avis Aido n. 6

Art. 13

- 1) Con riferimento all'art. 13 della legge n. 196/2003 (diritti dell'interessato) è stabilito che l'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:
 - le finalità e le modalità dei trattamenti cui sono destinati i dati;
 - la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - i diritti di cui all'art. 7;
 - f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'art. 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7, è indicato tale responsabile.
- 2) L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
- 3) Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.
- 4) Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5) La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

- i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 07.12.2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
- l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.

Letto e sottoscritto dalle parti in Pogliano Milanese il 16.02.2016

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Responsabile dell'Area Urbanistica

Arch. Ferruccio Migani

L'incaricato

Ing. Massimiliano Koch

